

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 83 (2011)
Heft: 4

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

situazione e godono di supporto popolare. Dove la presenza militare alleata è arrivata in tempi più recenti, come nei distretti orientali della provincia di Farah affidati attualmente ai paracadutisti italiani della brigata Folgore, la situazione è opposta. Basi avanzate e avamposti sono spesso sotto tiro, le pattuglie subiscono imboscate e attentati e le aree poste in sicurezza sono generalmente estese pochi chilometri (a volte solo poche centinaia di metri) dal perimetro delle basi. A Bakwa e in Gulistan gli insorti controllano il territorio e minacciano le vie di comunicazione mentre la presenza di truppe afgane è ancora limitata. "Abbiamo bisogno di più truppe, forze di polizia ed equipaggiamenti per difenderci dai talebani che hanno già tentato con cinque attentati di uccidermi" ci ha detto Mabhor Qasin Khan, governatore del distretto del Gulistan, una delle aree a maggiore concentrazione di coltivazioni di oppio, confermando la presenza nella zona anche di

milizie di al-Qaeda. Qui gli insorti sono ancora molto forti e le postazioni italiane lungo la strada 522 vengono rifornite di tutto, inclusi i fusti di nafta per i veicoli Lince, con gli elicotteri o gli aviolanci paracadutati.

Settori difficili come questo ce ne sono ancora molti in Afghanistan. Per questo prima di cominciare a ritirare i reparti alleati sarebbe forse meglio trasferirli dalle aree già pacificate, da assegnare alle truppe afgane, a quelle ancora calde. ■



ABC della ristorazione

ippergros

Dal 1964 Parter Per Professionisti

www.ippergros.ch